



Assistenza, Formazione e Supporto per le scuole del Piemonte, grazie all'Associazione Dschola

Nei giorni compresi fra 20 e il 27 di gennaio 2009, si sono svolti in Piemonte i seminari di presentazione dello Sportello Servizi per le Scuole, a cura dell'Associazione Dschola.

Quanto si può pretendere dai vecchi PC? Come configurare i laboratori informatici per evitare virus e malfunzionamenti? Come garantire una navigazione sicura? A queste e altre domande intende rispondere il **progetto Sportello di Servizi per le Scuole** dell'Associazione Dschola.

"Dopo l'esperienza del progetto Dschola", dichiara l'ing. **Alfonso Lupo**, presidente dell'Associazione e dirigente dell'ITI Avogadro di Torino, "in cui abbiamo sperimentato cosa significava essere Centri di Servizio, Animazione e Sperimentazione non volevamo disperdere il patrimonio di relazioni ed esperienze. Per questa ragione abbiamo deciso di continuare il cammino intrapreso, costituendo nel 2004 questa Associazione. Il nostro spirito è quello di *metterci al servizio* delle altre scuole, in accordo con lo slogan che recita *le scuole per le scuole*. In questo senso la proposta dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte di collaborare ad un gruppo congiunto per valutare come impostare un'iniziativa stabile di supporto tecnico per le scuole ci trova molto interessati."

"La proposta di uno Sportello di Servizi per le Scuole emerge dal rapporto con molte scuole, soprattutto primarie e secondarie di primo livello, che non hanno risorse e competenze per gestire i pc e i laboratori" dice Eleonora Pantò, "Il supporto alle scuole del Piemonte che lo richiederanno, avverrà attraverso sopralluoghi "on site", consulenze telefoniche e formazione in presenza e a distanza. Grazie al finanziamento della Fondazione CRT di Torino, possiamo avviare questa iniziativa, ma non avremo la possibilità di coprire il 100% delle scuole."

Attraverso il nuovo portale www.associazionedschola.it, le scuole piemontesi potranno richiedere i servizi di assistenza e iscriversi alle iniziative di formazione, nonché utilizzare il portale per proporre le proprie soluzioni efficaci e provate sul campo. Il portale articolato in quattro sottosezioni territoriali, è stato avviato in seguito a un'idea della prof. **Stella Perrone**, insegnante dell'IPSIA Castigliano di ASTI. Tale strumento utilizza il servizio share.dschola.it, avviato e gestito dal prof. **Dario Zucchini**, insegnante dell'ITI Majorana di Grugliasco, nonché vulcanico ideatore di iniziative quali "[Il computer nello zainetto](#)". Ai suddetti docenti, si affiancano i proff. **Lorenzo Nazario** dell'ITI Avogadro di Torino e **Franca Brusotti** dell'ITI Omar di Novara, in qualità di riferimenti per i quattro poli regionali. Il servizio di sportello si avvale dell'intera rete costituita dagli Istituti fondatori dell'Associazione, garantendo così la capillarità dell'intervento.

Per ottimizzare le azioni avviate, l'Associazione intende individuare alcuni "profili" di scuole, anche grazie a una rilevazione on -line, accessibile dal portale, che intende indagare la situazione di divario digitale esistente ancora oggi in alcune situazioni. "Riprendendo le parole del prof. Gallino, le tecnologie informatiche ci pongono di fronte a un cambiamento sostanziale nella didattica" ha dichiarato la prof. **Marina Battistin**, dirigente del Primo circolo di Valenza, "e riceviamo anche sollecitazioni dal Ministero in questo senso, che attraverso la circolare 100/2008 invita le scuole ad attrezzarsi per operare con libri di testo in formato digitale. Sapere quali sono le competenze e le dotazioni delle scuole, ci permetterà di comprendere meglio il contesto in cui operiamo."

I seminari hanno avuto una significativa affluenza: complessivamente più di 300 persone sono intervenute in rappresentanza di circa 250 istituti di diverso ordine e grado. Un'adesione significativa che motiva ulteriormente l'Associazione a proseguire nella direzione intrapresa.

Per L'Associazione Dschola

Alfonso Lupo – Presidente

Eleonora Pantò - Direttore

mail: info@associazionedschola.it

(3 febbraio 2009)